Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della città di Roma – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs.36/2023 smi della fornitura e posa in opera di corpi illuminanti presso gli ambienti espositivi denominati Prigioni ed Olearie presso Castel Sant'Angelo, mediante piattaforma telematica di negoziazione.
Importo complessivo € 19.116,12 oltre IVA.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
VISTO che è interesse dell'Amministrazione individuare un operatore economico cui affidare la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti presso gli ambienti espositivi denominati Prigioni ed Olearie presso Castel Sant'Angelo;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'Arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario architetto e coordinatrice dell'ufficio appalti è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 36 del 2023;
VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;
CONSIDERATO che l'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;
CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;
CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;
RITENUTO opportuno, nell'ottica di un'implementazione e ottimizzazione dell'offerta culturale museale al fine di promuovere lo sviluppo e la conoscenza di Castel Sant'Angelo attraverso un'adeguata programmazione di mostre e nuovi allestimenti, proporre al pubblico una significativa revisione scientifica ed espositiva dei suggestivi ambienti delle Prigioni Storiche e delle Olearie, rivolta ai flussi locali e al turismo internazionale, che rispetti le esigenze di valorizzazione del monumento, assicurandone il pieno decoro, la tutela e la conservazione;
VISTO che Castel Sant'Angelo intende proporsi quale centro culturale polifunzionale, un polo attrattore e propulsore di attività di tutela e valorizzazione dal profilo altamente scientifico, che incentivino e favoriscano, grazie all'arte, l'aggregazione, lo scambio, la comunanza di intenti, la consonanza tra popoli e culture differenti;
TENUTO CONTO che Castel Sant'Angelo ritiene missione filosofico-culturale imprescindibile e necessaria tramandare le tradizioni quale privilegiato lascito per le nuove generazioni, in modo tale da consentirne la crescita morale e sviluppare il senso civico e sociale di comunità globale;
CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'impegno spesa per procedere all'affidamento relativo **alla fornitura di corpi illuminanti e materiale elettrico per gli ambienti espositivi dei Castel Sant'Angelo "Prigioni ed Olearie;**
CONSIDERATE le caratteristiche strutturali degli ambienti e al fine di offrire un'adeguata comprensione delle tematiche scientifiche enucleate dal contesto espositivo;

DATO ATTO che l'iniziativa intende rendere accessibile un patrimonio culturale inedito, in accordo al precipuo principio di recupero, rivalutazione e valorizzazione di contesti da tempo non fruiti e opere provenienti dai depositi;
TENUTO CONTO che gli ambienti oggetti di revisione espositiva rivestono un'importanza storica di eccezionale interesse, ammirata dalla comunità scientifica di tutto il mondo;
ACCERTATO che il progetto scientifico e allestitivo si pone quale significativo strumento di comprensione della rilevanza storica del contesto ambientale, che nelle sue segrete ha imprigionato personaggi illustri, come l'artista Benvenuto Cellini;
RITENUTO che il riallestimento testé citato rappresenta non solo un notevole evento espositivo, ma anche un'operazione culturale che va a incidere sulla percezione del monumento e sulla sua funzione;
RILEVATA l'importanza di proporre alla pubblica fruizione un percorso espositivo di livello, uno spazio narrativo di connessioni complesso ma di immediata comprensione;
VISTO che è interesse dell'Amministrazione individuare un operatore economico cui affidare la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti nei locali delle Carceri ed Olearie presso Castel Sant'Angelo;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii;
CONSIDERATO che l'Arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario architetto e coordinatrice dell'ufficio appalti è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 36 del 2023;
CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
RICHIAMATI ALTRESÌ:
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:
- sussiste una situazione di urgenza dovuta alla necessità di procedere alle attività di cui all'oggetto al fine di garantire la manutenzione dei siti;
- tale urgenza non è imputabile a ritardi o carenze programmatorie dell'Amministrazione, ma deriva da circostanze oggettive e sopravvenute, nello specifico, il suddetto operatore economico non risulta abilitato al MEPA, rendendo impossibile l'affidamento tramite tale piattaforma;
- i tempi necessari per l'attivazione di una procedura tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) risultano incompatibili con la necessità di garantire tempestivamente l'interesse pubblico perseguito;
- l'operatore economico individuato è in possesso di comprovata esperienza e competenza nel settore oggetto dell'incarico;
DATO ATTO CHE:
- l'Amministrazione si avvale di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e alle regole tecniche emanate da ANAC in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- l'utilizzo di tale piattaforma garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, concorrenza, sicurezza e interoperabilità dei dati;
- il ricorso alla piattaforma in uso consente di assicurare maggiore tempestività ed efficienza operativa, risultando pienamente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente;
RITENUTO CHE:
- ricorrono i presupposti per procedere **in deroga all'obbligo di utilizzo del MEPA**, in coerenza con i più recenti orientamenti giurisprudenziali e contabili sopra richiamati;
- sussiste una situazione di urgenza concreta e non imputabile all'Amministrazione;
- l'Amministrazione dispone di una piattaforma digitale certificata idonea e conforme alla normativa;
- la Stazione Appaltante è qualificata e quindi pienamente legittimata alla gestione autonoma della procedura;

TENUTO CONTO CHE nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 tale impresa non è aggiudicataria di un precedente servizio/fornitura dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è **la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti negli ambienti espositivi denominati Progioni ed Olearie presso Castel Sant'Angelo mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato e di offerta al prezzo più basso;

d) la società **CiDeCo Sistemi di Sicurezza** in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) la società **CiDeCo Sistemi di Sicurezza** è in possesso di idonee pregresse esperienze nei lavori oggetto delpresente affidamento;
f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
DATO ATTO CHE:
- la Stazione Appaltante la espletato tutte le attività previste dall'art. 94 e ss del Dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii, in merito alla verifica dei requisiti di ordine generale;
- la motivazione del presente atto è **puntuale, specifica e non generica,** come richiesto dalla giurisprudenza più recente e dalla Corte dei Conti ai fini della legittimità degli affidamenti diretti;
TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore Commercio - Confcommercio (Codice CNEL H011);**
- **DATO ATTO:**
- che la società **CiDeCo Sistemi di Sicurezza** con domicilio fiscale in Via Oceania 4, 01012 Capranica (VT), Partita IVA 02168700561 risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INAIL_54580474 Data richiesta 16/06/2026 Scadenza validità 14/10/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;
- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura al completamento della posa della fornitura;
VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici*";
TENUTO CONTO che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo sul capitolo 1.1.3.040 art. 1.03.01.02.999 alla voce altri beni e materiali di consumo N.A.C dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione *ex* art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di nominare RUP, ex art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Valentina Garramone;

3. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs.36/2023 smi **per fornitura e posa in opera di corpi illuminanti negli ambienti espositivi denominati Prigioni ed Olearie presso Castel Sant'Angelo, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata** mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata**;**
4. che l'importo di spesa ammonta ad € 19.116,12(euro diciannovemilacentosedici/12) oltre IVA al 22%;
   di autorizzare l'impegno complessivo della somma di € 23.321,66 (euro ventitremilatrecentoventuno/66) comprensivo di IVA al 22% come di seguito riportato:
   - € 19.116,12 (euro diciannovemilacentosedici/12) per le forniture e posa in opera di cui all'oggetto;
   - € 4.205,54 (euro quattromiladuecentocinque/54) per IVA al 22%;
5. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
6. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
7. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da

LUCA MERCURI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT